

AVVISI PARROCCHIALI

Lunedì 13 settembre inizio del nuovo anno scolastico.

Buon lavoro a tutti gli insegnanti e a coloro che, con ruoli e responsabilità diverse, operano a supporto della formazione dei ragazzi.

Buon lavoro a tutti gli studenti, soprattutto a quelli che affrontano per la prima volta questa esperienza, e un augurio a tutti gli altri che si apprestano a vivere un nuovo anno con entusiasmo e grinta, con il desiderio di apprendere e di vivere intensamente la loro esperienza di studenti.

Un augurio speciale ai genitori, affinché sappiano collaborare con tutti gli operatori nell'educazione dei loro figli.

Lunedì 20 settembre presso la Chiesa di Santo Stefano riprende l'Adorazione Eucaristica dalle ore 16.30 alle 17.30, seguirà Vespere, Rosario e Santa messa.

ANGOLO DELLA CARITÀ

In questo periodo l'emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari. Servono alimenti a lunga conservazione: tonno, olio, pelati, detersivi ecc.. Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

GRAZIE



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città
XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO
12 – 19 Settembre 2021



Dal Vangelo secondo Marco ([Mc 8,27-35](#))

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarà di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

La domanda di Gesù che interroga il mio cuore

E per la strada interrogava: un'azione continuativa, prolungata, uno stile di vita: strada e domande. Gesù non è la risposta, lui è la domanda; non il punto di arrivo, ma la forza che fa salpare la vita, smontare le tende al levar delle sole.

Le tante domande del vangelo funzionano come punto di incontro tra lui e noi. La gente, chi dice che io sia? Non un semplice sondaggio per misurare la sua popolarità, Gesù vuole capire che cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore. Si è accorto che non tutto ha funzionato nella comunicazione, si è rotto qualcosa in quella crisi galilaica che tutti gli evangelisti riferiscono.

Infatti, la risposta della gente, se può sembrare gratificante, rivela invece una percezione deformata di Gesù: per qualcuno è un maestro moralizzatore di costumi ("dicono che sei Giovanni il Battista"); altri hanno percepito in lui la forza che abbatte idoli e falsi profeti ("dicono che sei Elia"); altri ancora non colgono nulla di nuovo, solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati ("dicono che sei uno dei profeti").

Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare continua, si fa diretto: **ma voi chi dite che io sia?** Per far emergere l'ambiguità che abita il cuore di tutti, Gesù mette in discussione se stesso.

Non è facile sottoporsi alla valutazione degli altri, costa molta umiltà e libertà chiedere: cosa pensate di me? Ma Gesù è senza maschere e senza paure, libero come nessuno. **Tu sei il Cristo, si espone Pietro, il senso di Israele, il senso della mia vita.**

A questo punto il registro cambia e il racconto si fa spiazzante: **Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva molto soffrire e venire ucciso e il terzo giorno risorgere.**

Come fa Pietro ad accettare un messia perdente? «Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?». Allora lo prende in disparte e comincia a rimproverarlo.

Lo contesta, gli indica un'altra storia e altri sogni.

E la tensione si alza, il dialogo si fa concitato e culmina in parole durissime: *va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi.*

Pietro è la voce di ogni ambiguità della vita, questo fiume che trasporta tutto, fango e pagliuzze d'oro, e attraversa macchie di sole e zone d'ombra; dà voce a quell'ambiguità senza colpa (G. P.), per cui le cose non ci sono chiare, per cui nelle nostre parole sentiamo al tempo stesso il suono di Dio (*non la carne o il sangue te l'hanno rivelato*) e il sussurro del male (*tu pensi secondo il mondo*). La soluzione è quella indicata a Pietro («**va dietro di me**»). Gesù ha dato una carezza alle mie ferite, ha attraversato le mie contraddizioni e mi fa camminare proprio lì, lungo la «linea incerta che addivida la luci dallo scuro» (A. Camilleri).

Commento di P.E. Ronchi

| | |
|--|--|
| DOMENICA 12 SETTEMBRE verde XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi | |
| LUNEDI' 13 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore quarta settimana S. Giovanni Crisostomo - memoria 1Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10 Sia benedetto il Signore che ha dato ascolto alla voce della mia supplica | |
| MARTEDI' 14 SETTEMBRE rosso ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE Festa - Liturgia delle ore propria Nm 21,4b-9 <i>opp.</i> Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17 Non dimenticate le opere del Signore! | |
| MERCOLEDI' 15 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore propria B. V. Maria Addolorata - memoria Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 <i>opp.</i> Lc 2,33-35 Salvami, Signore, per la tua misericordia | |
| GIOVEDI' 16 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore quarta settimana Ss. Cornelio e Cipriano – memoria 1Tm 4,12-16; Sal 110; Lc 7,36-50 Grandi sono le opere del Signore | |
| VENERDI' 17 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore quarta settimana S. Roberto Bellarmino – memoria facoltativa 1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli | |
| SABATO 18 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore quarta settimana 1Tm 6,13-16; Sal 99; Lc 8,4-15 Presentatevi al Signore con esultanza | |
| DOMENICA 19 SETTEMBRE verde XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16 – 4,3; Mc 9,30-37 Il Signore sostiene la mia vita | |